



Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 4 del 19/02/2019

OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE "IL CHIESINO" COMPARTO 4 DI TIPO MISTO C2 - D2B UTOE IL CHIESINO - ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 111 E 115 DELLA L.R. N. 65/2014

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di Febbraio, alle ore 16:302, nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 12/02/2019 Prot. n. 5631 in seduta pubblica di CONVOCAZIONE PRIMA, SESSIONE ORDINARIA

Risultano presenti i Signori:

MILLOZZI SIMONE	P	CASELLI SELENE	P
PAOLUCCI ANDREA	P	CIAMPALINI GIORGIO	P
PANDOLFI DOMENICO	P	CURCIO LUCIA	P
PUCCINELLI ALESSANDRO	A	DELLA BELLA FLORIANO	P
BARONI FEDERICA	A	LEONE EUGENIO	P
BELLI MATTIA	P	TOGNETTI FABIO ROBERTO	P
BRACCINI FABRIZIO	P	BARABOTTI FEDERICA	P
BOLOGNESI DAMIANO	P	TONCELLI FABIOLA	P
CAPPELLI SIMONE	P		

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del Decreto legislativo 18,08,2000, n. 267, e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale Dott. Marzia Venturi.

Presiede la Presidente del Consiglio Lucia Curcio.

Assistono alla seduta senza diritto di voto gli Assessori:

CANOVAI LIVIANA, FRANCONI MATTEO, PIRRI ANGELA

La Presidente ha accertato il numero legale per poter deliberare validamente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del relatore Sindaco Simone Millozzi, come risulta dalla registrazione integrale conservata in atti,

Premesso che il Comune di Pontedera è dotato:

- di Piano Strutturale (PS), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20 gennaio 2004 e successiva variante semplificata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 16 del 22 aprile 2015;
- di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicato sul BURT n. 16 del 22 aprile 2015 e successiva Variante di Rigenerazione Urbana approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23 marzo 2018 che ha individuato gli edifici e le aree connotate di degrado da sottoporre ad interventi di rigenerazione urbana d'attuare mediante la predisposizione di Piani di Recupero ai sensi dell'art. 119 della LR n. 65/2014;

Considerato che:

- in data 25 ottobre 2016 i sigg. Boschi Mario, Boschi Gina, Lupi Lapo, Martolini Donatella, Martolini Ughetta, Giovannini Bruna, Giovannini Pierina, Giovannini Mauro, Papiani Marco, Marrucci Virginia, Malacarne Federica, Falaschi Diva, Bertelli Nadia, Filidei Faustino e Filidei Antonella, più avanti denominati Proponenti, in qualità di proprietari della maggioranza assoluta del valore dei beni ricompresi nel perimetro del comparto di lottizzazione, calcolata in base all'imponibile catastale, rappresentati catastalmente al Catasto Terreni del Comune di Pontedera al Foglio di mappa n. 1 dalle particelle nn. 18, 77, 78, 80, 81, 82, 118, 433, 434, 435, 436, 630, 672, 748, 752, 846, 854, 855, 864 per intero e nn. 2, 14, 19, 25, 26, 74, 79, 432, 639, 673, 749, 849, 857, 862 per porzione, hanno presentato un Piano di Lottizzazione (PdL) ai sensi dell'art. 115 della L.R. n. 65/2014 per l'attuazione del comparto 4 denominato "Il Chiesino";
- nel RU vigente l'area di cui al punto precedente ricade nella UTOE 1B11 comparto 4 di tipo misto C2-D2b ed i cui interventi sono disciplinati dagli artt. 23 ed 80 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del RU ove si prevede la possibilità di trasferire capacità edificatoria in comparti soggetti a piani di recupero e ristrutturazione urbanistica e di ricevere anche in via discontinua, a distanza, parte della SUL di altro comparto ai sensi dell'art. 100 L.R. n. 65/2014;
- in virtù delle potenzialità edificatorie del comparto ed in osservanza delle norme tecniche sopra dette i Proponenti hanno presentato un progetto che si colloca nell'ambito di un'operazione di perequazione urbanistica a distanza tra comparti discontinui la quale consente di trasferire volumi impropri da ambiti urbani e rurali verso aree maggiormente idonee ad ospitare tali volumi, in ottemperanza agli obiettivi strategici del vigente RU di incentivare il trasferimento di volumetrie esistenti connotate di degrado fisico e/o socio-economico e ridurre il carico urbanistico nel capoluogo attraverso il trasferimento di volumetrie in località Il Chiesino. La proposta di piano di lottizzazione prevede che la SUL presente e maturata nel comparto AR 11 dell'allegato A alle NTA del RU, "Ex Fabbrica di produzione caffè e surrogati Crastan" e segnatamente circa 12.034 mq, venga trasferita nel comparto attuativo n. 4, mentre questo comparto, restituirà verso il comparto AR 11 una SUL a destinazione commerciale e direzionale – e segnatamente 4.700,00 mq - per prevedere l'intervento di recupero e di trasformazione urbanistica del comparto AR 11; allo stesso modo, parte della SUL presente e maturata nel comparto AT3/B15 dell'allegato A alle NTA del RU, "Ex Fonderia Ceccanti loc. Vallicelle - La Rotta" - e segnatamente circa 7.319 mq -, verrà trasferita nel comparto attuativo n. 4;
- il progetto è stato esaminato dal 3[^] Servizio "Urbanistica" del 1[^] Settore che in fase istruttoria ha ritenuto opportuno espletare talune conferenze di servizi istruttorie per l'esame congiunto dei vari interessi coinvolti nei procedimenti amministrativi inerenti il piano di lottizzazione di cui all'oggetto, nonché dei correlati piani attuativi de "Ex Fabbrica di produzione caffè e surrogati

Crastan” e della “Ex Fonderia Ceccanti” tenutesi in data 06/02/2017 e 21/05/2018 le quali hanno determinato la necessità di apportare talune integrazioni grafiche e documentali al progetto, prodotte a cura della società Proponente in fasi successive;

- le suddette integrazioni e/o modifiche apportate al progetto hanno consentito di avviare la variante semplificata al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico finalizzata all'attuazione dei Piani di recupero “Ex Fabbrica di Produzione Caffè e Surrogati Crastan” e “Ex Fonderia Ceccanti”, nonché per il trasferimento della capacità edificatoria in località Il Chiesino allo scopo di dare esecuzione al comparto n. 4 di tipo C2/D2b;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 4/10/2018 è stata avviato, contestualmente all'avvio della procedura di formazione della variante e dei correlati piani attuativi di cui sopra, il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) previsto dall'art. 22 della Legge Regionale n.10/2010;
- con determinazione n.14/2019 l'Autorità competente in materia ambientale ha escluso la variante ed i correlati piani attuativi dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 in data odierna, resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 65/2014, è stata adottata la variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per la definizione attuativa dei comparti urbanistici e all'esecuzione contestuale e reciprocamente vincolata dei seguenti ambiti interessati dalla perequazione urbanistica a distanza: Scheda AR11 "Ex Fabbrica di Produzione Caffè e Surrogati Crastan" – UTOE Pontedera Ovest; Scheda AT3/B15 "Ex Fonderia Ceccanti" in Località Vallicelle – UTOE La Rotta; Comparto 4 di tipo D2b – UTOE Il Chiesino;
- con la suddetta variante la capacità edificatoria a carattere residenziale della Scheda-Norma AR11 (12.034 mq) e AT3/B15 (7.319 mq) è stata trasferita rispettivamente in tutto o in parte nel Comparto 4 di tipo D2b dell'UTOE Il Chiesino, determinando la diversa destinazione d'uso rispetto a quella originalmente prevista dal piano a carattere commerciale-artigianale per la stessa quantità di quanto trasferito. Viceversa una quota eccedente di capacità edificatoria a carattere commerciale-artigianale del Comparto 4 di tipo D2b (4700 mq) è stata trasferita nella Scheda-Norma AR11 per l'attuazione dell'intervento di rigenerazione urbana della Ex Fabbrica di Produzione Caffè e Surrogati Crastan;
- terminato con esito positivo l'esame istruttorio del progetto, anche alla luce delle integrazioni pervenute, in ultimo in data 04/02/2019, prot. n. 4646/2019, il servizio Urbanistica ha ritenuto ricorrere le condizioni per avviare l'iter di adozione del piano di lottizzazione, ai sensi dell'art. 115 della L.R. n. 65/2014;

Visto il progetto di piano di lottizzazione di iniziativa privata del comparto n. 4 UTOE 1B11 denominato “Il Chiesino” complessivamente costituito dai seguenti elaborati:

TAVOLE:

Tav 01 Rilievo e sezioni ambientali

Tav 02 Estratto RU e catasto

Tav 03A Planimetria parametri urbanistici

Tav 03B Definizione dei sub comparti di attuazione

Tav 04A Planimetria e verifica standard comparto 1 residenziale

Tav 04B Definizione dei sub comparti 1.1 e 1.2

Tav 05A Planimetria e verifica standard comparto 2 artigianale

Tav 05B Definizione del sub comparto 2

Tav 06 Definizione destinazione d'uso

Tav 07 Planimetria e essenze

Tav 08A Sezioni ambientali residenziali

Tav 08B Sezioni ambientali residenziale e artigianale

Tav 09 Segnaletica

Tav 10 Fognatura Bianca

Tav 11 Fognatura Nera

Tav 12 Acquedotto

Tav 13 Enel

Tav 14 Gas
Tav 15 Telefono
Tav 16 Illuminazione pubblica
Tav 17 Gestione rifiuti
Tav 18 Legge 13/1989
Tav 19 Viabilità
Tav 20 Sezioni stradali
Tav 21 Viabilità ciclabile
Tav 22 Collegamento ciclopista Arno

DOCUMENTAZIONE TECNICA:

Relazione urbanistica;
Relazione architettonica;
Relazione architettonica e urbanistica integrativa;
Relazione fognatura bianca;
Relazione fognatura nera;
Relazione Acquedotto;
Relazione elettrica;
Relazione gas;
Relazione telefono;
Relazione gestione rifiuti;
Relazione legge 13/1989;
Relazione viabilità;
Parere Acque SpA;
Parere e-distribuzione;
Parere Geofor
Parere Telecom;
Parere 2i Rete Gas;
Computo metrico lavori di urbanizzazione sub comparto 1;
Computo metrico lavori di urbanizzazione sub comparto 2;
Valutazione clima acustico;
Integrazione valutazione clima acustico;

ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

E-01 Rete elettrica;
E-CM Computo metrico estimativo;
E-CM/E Computo metrico estimativo - Opere allaccio Enel;
E-Q1DX Schema quadro elettrico - Area destra;
E-Q1SX Schema quadro elettrico - Area sinistra;
E-RT Relazione tecnica e calcolo illuminotecnici;

INDAGINI GEOLOGICHE:

Relazione geologica;
Nota esplicativa sulle compensazioni idrauliche;
Nota integrativa L.R. n. 41/2018.

costituenti un insieme sistematico di opere finalizzate alla edificazione massima di una superficie utile lorda massima di circa mq 19.353 incrementabili a mq 19.848 in caso di adozione di tecnologie legate al risparmio energetico, con destinazione prevalentemente residenziale (circa 69 lotti), nonché di circa mq 5.979 con destinazione prevalentemente commerciale e direzionale (circa 2 lotti);

Visti lo schema di convenzione atto a regolare gli interventi previsti dal piano di lottizzazione e le correlate opere di interesse pubblico e le Norme Tecniche di Attuazione entrambe

redatte dal 3[^] servizio "Urbanistica" ed allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali rispettivamente sotto le lettere "B" e "C";

Considerato che la variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico ed i piani attuativi ad essa correlati sono stati, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.10/2010 e s.m.i., oggetto di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S) la quale ha sostanzialmente evidenziato la sostenibilità dell'intervento progettato in quanto il medesimo ha determinato effetti ambientali migliorativi rispetto a quelli già valutati in sede di valutazione ambientale del Regolamento Urbanistico;

Vista la determinazione n. 14 del 13/02/2019 con la quale il dirigente del 2[^] Settore "Manutenzioni, Ambiente e Protezione Civile" in qualità di Autorità Competente in materia di V.A.S. ha decretato di non assoggettare a valutazione ambientale strategica la variante al PS ed al RU in quanto, alla luce della documentazione esaminata e dei pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, non sono emersi effetti significativi in senso negativo sull'ambiente ed ha altresì stabilito di condizionare il PdL ai contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

Preso atto che l'area oggetto di intervento non ricade nelle classi di pericolosità da alluvione elevata così come definita dal PGRA dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

Dato atto che sono state redatte le indagini geologiche, idrauliche e sismiche, ai sensi del D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R, con allegate le certificazioni redatte dal geol. Graziano Graziani depositate alla Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile – settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa in data 15/02/2019 n. 305 di deposito;

Presa visione di tutti i pareri degli Enti e Uffici gestori dei servizi a rete e delle eventuali prescrizioni e condizioni che, nella loro totalità, sono necessarie al rilascio del titolo edilizio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione funzionali agli insediamenti di carattere residenziale e commerciale e/o direzionale;

Considerato che i proprietari della maggioranza assoluta del valore dei beni ricompresi nel perimetro della lottizzazione, calcolata in base all'imponibile catastale hanno formato un Consorzio di Lottizzazione ai sensi dell'art. 108 della L.R. n. 65/2014, costituito con atto del 17 dicembre 2018 a rogito notaio Alfonso Bove rep. 2453 racc. 2114 e che pertanto l'approvazione definitiva del piano attuativo comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni appartenenti ai proprietari che non hanno aderito o non aderiranno al Consorzio, ovvero non sottoscriveranno la convenzione urbanistica;

Visti:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge Urbanistica";
- il Piano di indirizzo Territoriale a valenza Paesaggistica approvato dalla Regione Toscana con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Pisa, approvato con Deliberazione C.P. n. 100 del 27 luglio 2006 e la sua variante approvata con deliberazione C.P. n. 7 del 13/01/2014;
- il D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche";
- il D.P.C.M. 27 ottobre 2016 "Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza";
- la Legge Regionale 25 febbraio 2016, n. 17 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014";
- la Legge regionale 24 luglio 2018, n. 41 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge regionale 18 febbraio 2005, n. 30 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 "Norme per il governo del territorio";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 4 ottobre 2018;
- la determinazione del 2^ Settore "Manutenzioni, Ambiente e Protezione Civile" n. 14 del 13/02/2019 a firma dell'Autorità competente in materia ambientale arch. Roberto Fantozzi;
- la relazione del responsabile del procedimento redatta ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 65/2014, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";
- lo schema di convenzione, **allegato** al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "**B**";
- Norme Tecniche di Attuazione, **allegate** al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "**C**";
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto espresso, come stabilito dal comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in data 18/02/2019, dal Dirigente del 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici"**;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso, come stabilito dal comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, in data 19/02/2019 dal Dirigente del 3° Settore "Finanziario"**;

Con voti favorevoli n. 13 (Barabotti Federica, Belli Mattia, Bolognesi Damiano, Braccini Fabrizio, Cappelli Simone, Caselli Selene, Ciampalini Giorgio, Curcio Lucia, Della Bella Floriano, Leone Eugenio, Millozzi Simone, Pandolfi Domenico, Tognetti Fabio R.) e contari n. 2 (Paolucci Andrea E Toncelli Fabiola) espressi in forma palese da n. 15 consiglieri presenti e votanti;

A seguito della proclamazione del Presidente;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 115 della L.R. n. 65/2014, per le motivazioni espresse in premessa e meglio descritte nella Relazione tecnica del Responsabile del procedimento redatta ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 65/2014, **allegata** al presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "**A**", il piano di lottizzazione del comparto n. 4 UTOE 1B11 "Il Chiesino", complessivamente costituito dai seguenti elaborati:

TAVOLE:

Tav 01 Rilievo e sezioni ambientali

Tav 02 Estratto RU e catasto

Tav 03A Planimetria parametri urbanistici

Tav 03B Definizione dei sub comparti di attuazione

Tav 04A Planimetria e verifica standard comparto 1 residenziale
Tav 04B Definizione dei sub comparti 1.1 e 1.2
Tav 05A Planimetria e verifica standard comparto 2 artigianale
Tav 05B Definizione del sub comparto 2
Tav 06 Definizione destinazione d'uso
Tav 07 Planimetria e essenze
Tav 08A Sezioni ambientali residenziali
Tav 08B Sezioni ambientali residenziale e artigianale
Tav 09 Segnaletica
Tav 10 Fognatura Bianca
Tav 11 Fognatura Nera
Tav 12 Acquedotto
Tav 13 Enel
Tav 14 Gas
Tav 15 Telefono
Tav 16 Illuminazione pubblica
Tav 17 Gestione rifiuti
Tav 18 Legge 13/1989
Tav 19 Viabilità
Tav 20 Sezioni stradali
Tav 21 Viabilità ciclabile
Tav 22 Collegamento ciclopista Arno

DOCUMENTAZIONE TECNICA:

Relazione urbanistica;
Relazione architettonica;
Relazione architettonica e urbanistica integrativa;
Relazione fognatura bianca;
Relazione fognatura nera;
Relazione Acquedotto;
Relazione elettrica;
Relazione gas;
Relazione telefono;
Relazione gestione rifiuti;
Relazione legge 13/1989;
Relazione viabilità;
Parere Acque SpA;
Parere e-distribuzione;
Parere Geofor
Parere Telecom;
Parere 2i Rete Gas;
Computo metrico lavori di urbanizzazione sub comparto 1;
Computo metrico lavori di urbanizzazione sub comparto 2;
Valutazione clima acustico;
Integrazione valutazione clima acustico;

ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

E-01 Rete elettrica;
E-CM Computo metrico estimativo;
E-CM/E Computo metrico estimativo - Opere allaccio Enel;
E-Q1DX Schema quadro elettrico - Area destra;
E-Q1SX Schema quadro elettrico - Area sinistra;
E-RT Relazione tecnica e calcolo illuminotecnici;

INDAGINI GEOLOGICHE:

Relazione geologica;

Nota esplicativa sulle compensazioni idrauliche;

Nota integrativa L.R. n. 41/2018;

Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);

2. Di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "**B**", contenente tutte le prescrizioni ed obblighi di cui all'art. 115 della L.R. n. 65/2014;
3. Di dare atto che il piano di lottizzazione in oggetto sarà trasmesso alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa ed all'Unione Valdera e sarà depositato presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale (e reso accessibile anche sul sito istituzionale del Comune) per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT dell'apposito avviso, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune;
4. Di specificare che, decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione del piano di lottizzazione motivando le determinazioni assunte e trasmettendo alla Regione lo strumento approvato;
5. Di prendere atto altresì che qualora non siano pervenute osservazioni il piano diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;
6. Di dare atto che una volta intervenuta l'approvazione definitiva del piano di lottizzazione, divenuta efficace con la pubblicazione sul B.U.R.T. questa equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, ai sensi degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, degli artt. 107 comma 2 e 108 comma 3 della L.R. n. 65/2014, venendo ad apporre vincolo preordinato ad esproprio dei beni appartenenti ai proprietari che non hanno aderito o non aderiranno al consorzio, ovvero non sottoscriveranno la convenzione;
7. Di prendere atto altresì della determinazione dirigenziale del 2[^] Settore "Manutenzioni, Ambiente e Protezione Civile" n. 14 del 13/02/2019 a firma dell'Autorità competente di V.A.S. arch. Roberto Fantozzi, di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS con la quale si dispone l'esclusione a VAS della variante e dei correlati piani attuativi e si condiziona il piano di lottizzazione in oggetto ai contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale;
8. Di dare mandato al Dirigente del 1^o Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare esecuzione e pubblicità al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione, dando atto che in sede di sottoscrizione dell'atto potranno essere apportate tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie per meglio specificare e/o integrare lo schema approvato senza variarne sostanzialmente il contenuto;
9. Di dare altresì mandato al Dirigente del 1^o Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" di attivare eventuale procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 108 della L.R. n. 65/2014, nei confronti dei proprietari dei beni ricompresi nel perimetro della lottizzazione non aderenti al costituito Consorzio di Lottizzazione con la precisazione che le relative spese si intendono a completo ed esclusivo carico del Consorzio di Lottizzazione;

10. Di prendere infine atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento corredato dei suoi allegati, sarà pubblicato sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ragione della necessità di adottare celermente il piano di recupero denominato "Il Chiesino";

Con successivi voti favorevoli n. 13 (Barabotti Federica, Belli Mattia, Bolognesi Damiano, Braccini Fabrizio, Cappelli Simone, Caselli Selene, Ciampalini Giorgio, Curcio Lucia, Della Bella Floriano, Leone Eugenio, Millozzi Simone, Pandolfi Domenico, Tognetti Fabio R.) e contari n. 2 (Paolucci Andrea E Toncelli Fabiola) espressi in forma palese da n. 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Lucia Curcio / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Generale
Dott. Marzia Venturi/ ArubaPEC S.p.A.